

# La Scuola Magistrale militare di Scherma e Ginnastica dell'Argentina

La scherma italiana va conquistando aderenti in tutte le nazioni; ovunque il metodo della scuola italiana trova cultori entusiasti. Questo trionfo che la nostra scuola riporta all'estero ci dimostra non solo la bontà del metodo preferito ad ogni altro, dai tedeschi e dagli americani, ma il valore dei nostri insegnanti. Occorre appunto che i nostri campioni uscissero dalla patria e facessero noti fra la classe degli *sportsmen* transalpini e transatlantici i pregi dell'arte di schermire.

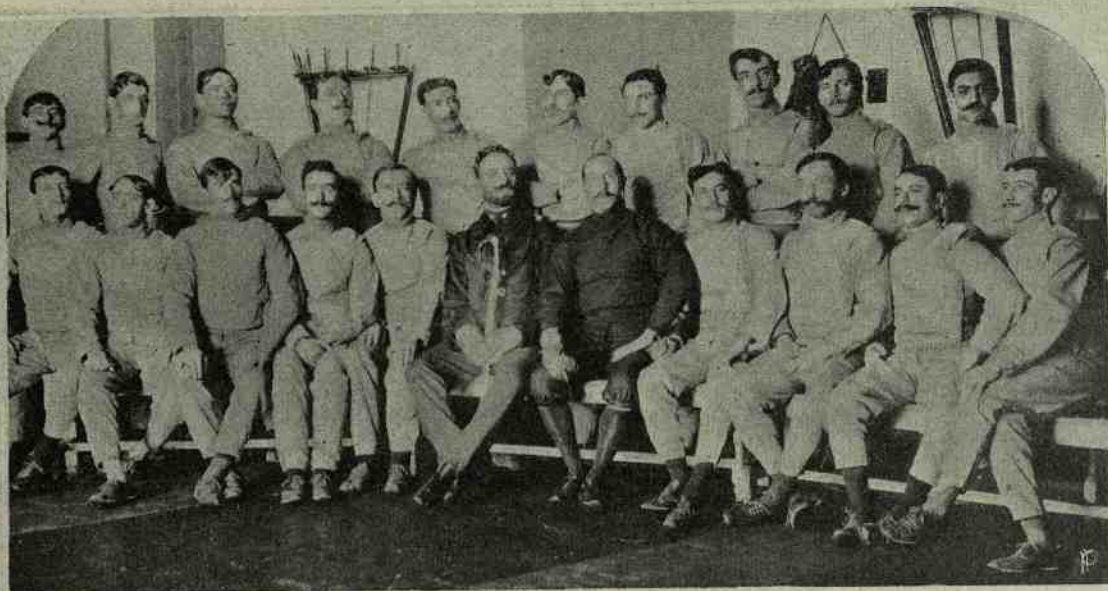
Ci volevano i Pini, i Greco, i Sartori, i Barba-setta, i Tagliapietra, ecc. che trapiantassero all'estero le loro sale di scherma ed insegnassero a nuovi allievi l'arte della scherma italiana.

Tutti questi campioni si decisero a partire, e chi si fermò nel vecchio continente, e chi invece, come il Greco ed il Pini, passò l'Atlantico per raggiungere l'America del Sud, dove la colonia italiana è assai numerosa. In breve tempo il nome dei due maestri italiani si rese popolare in quelle

grande successo ottenuto nella capitale della Repubblica Argentina al teatro dell'Opera, ove sostenne nove assalti contro tutti i maestri di

zione di una Scuola Magistrale militare di Scherma che fino allora non aveva mai esistito nell'esercito argentino. Per mezzo del dottor Pellegrini,

del dottor Beazley e dottor Mascelo Alvear, in pochi giorni il Pini fu nominato direttore tanto del « Jockey-Club », come della Scuola Magistrale, che egli doveva poi fondare; immediatamente, colla sua ben nota energia, organizzò prontamente l'uno e l'altra, facendo venir dall'Italia valenti maestri come Ponzoni, Mari e Scanzi, e chiamando presso di sé maestri italiani già residenti a Buenos Ayres, i signori Bay e Ferretto. In breve tempo (tre anni) riuscì ad istruire ben quaranta valenti maestri, dei quali quattro condusse seco in Italia e Francia per la *tournee* che tutti sanno e che ebbe un successo clamoroso.

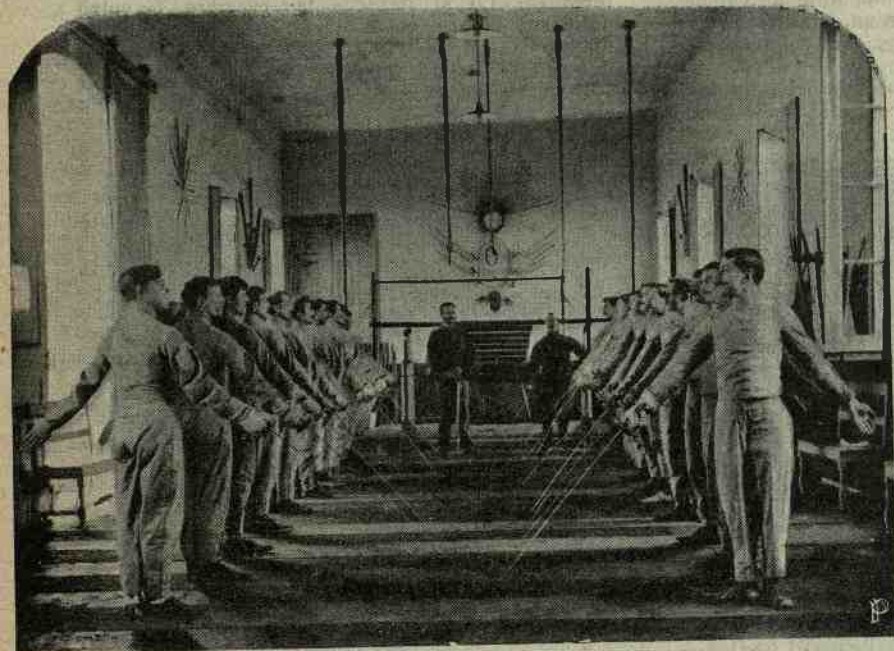


Eugenio Pini ed il capitano Peme fra gli allievi della Scuola Magistrale Argentina.

Buenos Ayres, gli fu offerto da Don Carlos Pellegrini, allora presidente del « Jockey-Club », la

Piedrahueva e Centenari. Oggi la scuola argentina conta altri trentacinque allievi che alla fine

A Roma tutti ricordano gli assalti dei maestri argentini: Carbone, Roqué,



Eugenio Pini impartisce le prime lezioni di scherma alla Scuola Magistrale Argentina.

regioni; gli argentini si mostrarono entusiasti della scherma che tanto onora il nostro sport, e la fortuna arrise assai bene ai due forti campioni italiani.

Il nostro ottimo amico maestro Erminio Eccheri -- distinto maestro dell'esercito italiano, che ha da poco tempo passato pure lui l'Oceano per raggiungere i vecchi compagni di arme nella terra argentina -- ci ha inviato una bellissima serie di fotografie (che oggi pubblichiamo), riproducenti la Scuola Magistrale militare di Ginnastica e Scherma, ed i suoi migliori campioni, aggiungendo le seguenti note:

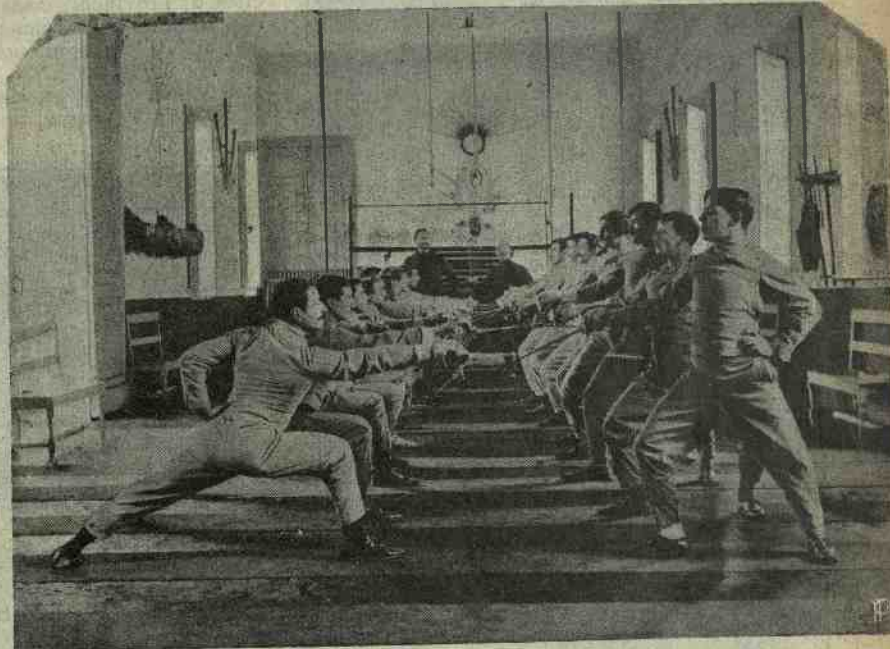
« Il maestro livornese Eugenio Pini, durante le vacanze che aveva ottenute qualche anno addietro dal Governo spagnolo, il quale lo aveva chiamato ad insegnare l'arte nobile della scherma a tutti gli ufficiali dell'esercito della guarnigione di Madrid, venne in Buenos Ayres. Dopo un

direzione della Sala d'Armi del medesimo Club. Il maestro Pini, onorato della gentile offerta, mise per condizione della sua accettazione la forma-

del corrente anno usciranno maestri di scherma del sistema italiano. Fra i nuovi diplomati si fanno rimarcare i maestri Nigro, Peme, Rodriguez e Rossi, che fra breve il Pini condurrà in Italia.

Gli allievi della suddetta scuola escono col titolo di « professore di scherma e ginnastica » e col grado di sottotenente.

« Approfitto per farvi noto altri rimarcabili allievi del Pini, come i signori Jorge Newbery, Arturo Peró, Oscar Vinas, Mattia Pinedo Olivier e Juliani Martinez, tutti del « Jockey-Club ».



Le esercitazioni alla scuola Magistrale di Scherma Argentina.



L'insegnamento della ginnastica alla Scuola Magistrale Argentina.

L'Abbonamento alla *Stampa Sportiva* costa in tutta Italia L. 10 per l'edizione di lusso, su carta americana riservata ai soli abbonati e L. 5 per l'edizione comune.

# FORD

Ford Motor Co. - Detroit

La Vettura Americana più accreditata

AMERICAN AUTOMOBILES AGENCY

Ferrari e C.

Milano - Ponte Seveso, 6 - Milano